

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-1054	del 20/12/2018
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale - Area Est. Conferimento di incarichi dirigenziali decorrenti dal 01/01/2019. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio.	
Proposta	n. PDTD-2018-1081	del 20/12/2018
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente adottante	Vicari Luigi	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente proponente	Dott. Vicari Luigi	
Responsabile del procedimento	Vicari Luigi	

Questo giorno 20 (venti) dicembre 2018 (duemiladiciotto) presso la sede di Via Alberoni, 17/19 in Ravenna, il Responsabile dell' Area Prevenzione Ambientale – Area Est, Dott. Vicari Luigi, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Area Prevenzione Ambientale - Area Est. Conferimento di incarichi dirigenziali decorrenti dal 01/01/2019. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio.**

**RICHIAMATE:**

- la DDG n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la DGR n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- la DDG n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;
- la determinazione n. 970/2018 con cui sono state recepite le disposizioni contenute nella DDG n. 90/2018 ed è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali afferenti l’Area Prevenzione Ambientale - Area Est;

**VISTI:**

- il Regolamento Generale dell’Agenzia attualmente in vigore;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con DDG n. 91/2018;

**RICHIAMATI ALTRESI’:**

- la DDG n. 97/2018 con cui è stata approvata la nuova metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae;
- l’Accordo rep. n. 315/2018, in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG n. 70/2018 e DDG n. 90/2018, con il quale sono stati definiti, da ultimo, il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, le relative graduazioni e tipologie di incarico;
- la DDG n. 101/2018 con cui è stato approvato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alla DDG n. 70/2018 e DDG n. 90/2018;

**VISTO:**

- con riferimento ai dirigenti inquadrati nei CCNL delle Aree della Sanità, il Verbale del Collegio Tecnico di Arpae del 14/11/2018 in merito alla valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti alla scadenza dell’incarico loro conferito;

DATO ATTO:

- che, come risulta dalla sopra citata DDG n. 90/2018, il nuovo assetto organizzativo analitico dell'Agenzia di cui alla deliberazione medesima ha decorrenza dal 01/01/2019;

VISTE ALTRESI':

- la DDG n. 58/2018 con la quale è stata disposta la proroga fino al 31/12/2018 degli incarichi dirigenziali di Arpae;
- la DDG n. 106/2018 con la quale è stato conferito allo scrivente, con decorrenza dal 01/01/2019, l'incarico di Responsabile di Area Prevenzione Ambientale - Area Est, con la precisazione che dalla data di adozione del suddetto provvedimento di nomina, ai sensi delle vigenti disposizioni aziendali (DDG n. 90/2018 e DDG n. 91/2018), si procedesse all'adozione degli atti organizzativi di dettaglio e al conferimento degli incarichi dirigenziali di propria competenza;

RILEVATO:

- che, per dare avvio alla nuova organizzazione dell'Agenzia con decorrenza 01/01/2019, si è reso necessario avviare la procedura di conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali afferenti l'Area Prevenzione Ambientale - Area Est, nel rispetto di quanto previsto dal citato Reg. Inc. approvato con DDG n. 91/2018:
  - RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE AGROZOOTECNIA
  - RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI RAVENNA
  - RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI RIMINI
  - RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI FORLI'-CESENA
  - RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI (AREA EST)
  - RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ACQUE (AREA EST)
  - RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ARIA-CEM (AREA EST)
  - RESPONSABILE DI DISTRETTO RAVENNA (TIPO B)
  - RESPONSABILE DI DISTRETTO FAENZA-BASSA ROMAGNA (TIPO B)
  - RESPONSABILE DI DISTRETTO CESENA (TIPO B)
  - RESPONSABILE DI DISTRETTO RIMINI (TIPO B);

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento degli incarichi dirigenziali in questione:

- l'art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- le norme contenute nei CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo, dell'Area della Dirigenza Medico-Veterinaria e dell'Area Funzioni Locali riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 14 del già citato Regolamento generale che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
- il citato Reg. Inc., approvato con DDG n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificati le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;

#### RILEVATO:

- che ai sensi del Reg. Inc. il conferimento degli incarichi sopra riportati deve avvenire nel rispetto della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 6 del Reg. Inc. di Arpae;

#### DATO ATTO:

- che, ai sensi del suddetto art. 6 del Reg. Inc., con Avviso (prot. PGRA/2018-16771 del 29/11/2018) pubblicato dal 30/11/2018 al 12/12/2018 sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali sopra citati;

#### RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
  - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi

assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento all'innovazione;

- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale, validata dall'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo di Valutazione unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae, istituito ai sensi dell'art. 9 della Disciplina approvata con DGR n. 334/2014;
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

#### CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali in oggetto, hanno presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, i dirigenti indicati nell'Allegato A) al presente provvedimento;

#### VALUTATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dai suddetti dirigenti e conservati nella banca dati informatizzata custodita presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

#### CONSIDERATE ALTRESI':

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nel relativo fascicolo personale, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta dei dirigenti a cui conferire gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, nella data del 18 dicembre 2018 sono stati espletati i colloqui con i dirigenti che hanno presentato domanda per il conferimento degli incarichi dirigenziali in oggetto, come risulta dai verbali conservati agli atti;

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento degli incarichi, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
  - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
  - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
  - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che, in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto sono conferiti per la durata di tre anni;
- che la durata dell'incarico può essere inferiore laddove coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dirigente interessato, ovvero con il conseguimento dei requisiti previsti per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

RILEVATO ALTRESI':

- che le posizioni dirigenziali da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizzano per i seguenti elementi distintivi:
  - *Oggetto dell'incarico*: l'oggetto ed il contenuto di ciascun incarico sono descritti nei vigenti documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 70/2018, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale e con deliberazione n. 90/2018, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 970/2018 con cui è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali afferenti l'Area Prevenzione Ambientale - Area Est;
  - *Obiettivi da conseguire*: gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento di ciascun incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente con il dirigente sovraordinato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
  - *Risorse d'avvio*: Arpae si impegna a mettere a disposizione di ciascun dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali secondo le motivazioni di seguito esposte:

**Posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali Area Est**

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Patrizia Luciali ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Patrizia Luciali risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali Area Est, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che la Dott.ssa Patrizia Luciali ha acquisito una esperienza pluriennale come Responsabile dello stesso Servizio per la Sezione di Ravenna e che negli ultimi anni ha già avviato attività coordinate a livello sovra-provinciale afferenti alle matrici acque e campi elettromagnetici,

coordinando positivamente operatori e dirigenti del Servizio e gestendo in prima persona le relazioni con gli Enti esterni e la società civile.

**Posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Territoriale Ravenna**

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Daniela Ballardini ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Daniela Ballardini risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile Servizio Territoriale Ravenna, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che la dott.ssa Daniela Ballardini ha ricoperto lo stesso ruolo negli anni precedenti con elevato grado di autonomia e di rappresentanza nei confronti dell'esterno, dopo aver consolidato le proprie competenze tecniche e gestionali nei precedenti incarichi ricoperti, acquisendo complessivamente un'esperienza polifunzionale, con sviluppo delle competenze nei vari campi d'azione dell'Agenzia.

**Posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Territoriale Forlì-Cesena**

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile Servizio Territoriale Forlì-Cesena, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che la dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra, dopo aver acquisito solide competenze tecniche sulle varie matrici ambientali, ha ricoperto lo stesso ruolo di Responsabile del Servizio negli anni precedenti con grande impegno, con elevato grado di flessibilità verso l'interno e grande disponibilità a supportare direttamente gli operatori, nonché di rappresentanza nei confronti dell'esterno, adattandosi alle diverse situazioni.

**Posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Territoriale Rimini**

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Gianna Sallese ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Gianna Sallese risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile Servizio Territoriale Rimini, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che la Dott.ssa Gianna Sallese ha ricoperto lo stesso ruolo di Responsabile del Servizio negli anni precedenti, gestendo direttamente gli operatori e le principali emergenze ambientali, dopo aver ricoperto incarichi più operativi, di Distretto, sulla tematica dei rifiuti e di ecosistema, che hanno consolidato il focus sul territorio riminese.

#### **Posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto Ravenna**

L'incarico dirigenziale viene conferito al dott. Marco Canè ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., al dott. Marco Canè risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile Distretto di Ravenna, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che il Dott. Marco Canè, con un'esperienza più che decennale ottenuta sul campo del Distretto industriale di Ravenna, con un qualificato focus sulla tematica del controllo delle emissioni in atmosfera, riconosciuto nell'ambito del Sistema agenziale e anche all'esterno, risulta in possesso delle maggior competenze territoriali per il ruolo da ricoprire e di un elevato grado di rappresentanza.

#### **Posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto Faenza-Bassa Romagna**

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Maria Cristina Laghi ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Maria Cristina Laghi risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile Distretto Faenza-Bassa Romagna, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che la Dott.ssa Maria Cristina Laghi ha dimostrato ottime attitudini personali a trovare le motivazioni per affrontare obiettivi sfidanti, ampliando le competenze anche nel campo della vigilanza e controllo territoriale, dopo un'esperienza già ben diversificata in campo ambientale, sia sul

fronte tecnico delle matrici ambientali, sia nel campo della pianificazione territoriale che l'ha portata anche allo sviluppo delle relazioni con i principali Enti Locali di riferimento.

**Posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto Rimini**

L'incarico dirigenziale viene conferito al dott. Mauro Ricciotti ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., il dott. Mauro Ricciotti idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile Distretto di Rimini, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che negli ultimi anni il dott. Mauro Ricciotti ha acquisito una esperienza pluriennale come Responsabile dello stesso Distretto, dimostrando disponibilità ad ulteriori e progressivi ampliamenti del campo d'azione, oltre a quello già consolidato nel campo delle segnalazioni d'inconveniente ambientale, dopo un'elevata esperienza acquisita in campo tecnico e sul fronte dell'informatica.

**Posizione dirigenziale di Responsabile di Unità Specialistica Acque Area Est**

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Roberta Cecilia Biserni ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Roberta Cecilia Biserni risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile di Unità Specialistica Acque Area Est, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che Nello specifico si evidenzia che la Dott.ssa Roberta Cecilia Biserni ha acquisito una esperienza pluriennale come Responsabile della stessa Area per la Sezione di Forlì-Cesena e che negli ultimi anni ha già partecipato ad attività coordinate a livello sovraprovinciale afferenti alla matrice acque, coordinando positivamente gli operatori di Forlì-Cesena e Rimini e gestendo in prima persona le relazioni con gli Enti esterni in particolare sulla tematica della balneazione.

**Posizione dirigenziale di Responsabile di Unità Specialistica Aria-Cem Area Est**

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott. Marco Zamagni ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., il dott. Marco Zamagni risulta particolarmente idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile di Unità Specialistica Aria-Cem Area Est, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che il Dott. Marco Zamagni ha acquisito un'esperienza decennale quale responsabile dell'Area di Servizio Sistemi Ambientali nella Sezione di Rimini, nonché con la partecipazione al coordinamento SSA e con la produzione di numerosi lavori e pubblicazioni nel campo dell'inquinamento atmosferico e l'elevata formazione tecnico-gestionale.

DATO ATTO:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) del Reg. Inc.:

- del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati ai dirigenti sopra richiamati nell'espletamento delle relative funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c) del Reg. Inc.:

- della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dai dirigenti sopra richiamati, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO ALTRESI':

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d) del Reg. Inc.:

- che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite ai dirigenti soprarichiamati dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- che nei confronti dei dirigenti sopra citati non sono state segnalate sanzioni disciplinari di particolare rilevanza;

PRESO ATTO:

- della valutazione positiva delle attività professionali espressa, con riferimento ai dirigenti inquadrati nei CCNL delle Aree della Sanità, dal Collegio Tecnico come da documentazione conservata agli atti;

PRECISATO:

- che il riepilogo degli incarichi conferiti con il presente provvedimento nonché la relativa durata sono riportati nell'Allegato B) al presente provvedimento;

PRECISATO INOLTRE:

- che la retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali conferiti con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, rep. n. 315/2018;

PRECISATO ALTRESI':

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpae e ciascun dirigente interessato sarà definito il relativo trattamento economico;
- ai sensi di quanto previsto nell'art. 6 comma 1 lett. a) del Reg. Inc., nel contratto di cui al punto precedente, per le posizioni dirigenziali a valenza sovra-provinciale, verrà indicata quale sede di servizio del dirigente incaricato, quella indicata dal dirigente medesimo nella domanda di partecipazione alla procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D. Lgs. n. 33/2013, sono, altresì, richiamati nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale di ciascun dirigente gli obiettivi di trasparenza assegnati per l'adempimento degli obblighi relativi alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018-2020 (pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale) e sue successive modifiche;

RILEVATO:

- che i dott. Patrizia Luciali, Daniela Ballardini, Mariagrazia Cacciaguerra, Gianna Sallese, dirigenti a cui viene conferito con il presente provvedimento un incarico dirigenziale di struttura semplice, hanno presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; e che tali dichiarazioni - Allegato C) alla presente determinazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

PRESO ATTO:

- che non risultano pervenute domande per la copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Distretto di Cesena;

CONSIDERATO:

- che, risultando vacante la posizione dirigenziale di Responsabile Distretto di Cesena si rende necessario individuare una soluzione organizzativa temporanea idonea a garantire il presidio delle funzioni di responsabilità afferenti la suddetta posizione;

RITENUTO:

- di procedere, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Reg. Inc. di Arpae, al conferimento ad interim dell'incarico di Responsabile Distretto di Cesena, nei confronti del Responsabile Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra, con decorrenza dal 01/01/2019 e sino al 30/06/2019;
- di dare atto che il conferimento ad interim disposto con il presente atto comporterà lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite al Responsabile Distretto di Cesena dalle disposizioni legislative, regolamentari e aziendali riferite a tale incarico, fermo restando nei confronti della dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra il trattamento economico previsto per il Responsabile del Servizio territoriale di Forlì-Cesena;

RICHIAMATA:

- la DDG n. 112/2018, con cui è stata disposta la proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di Posizione Organizzativa, istituiti con DDG n. 53/2013, originariamente afferenti alle Sezioni Provinciali di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna e con cui sono stati forniti specifici indirizzi in merito all'adozione, in via transitoria, degli assetti organizzativi di dettaglio;

PRESO ATTO:

- in particolare, degli specifici indirizzi contenuti nella citata DDG n. 112/2018 in merito a:
  - conferma, di norma, per le unità amministrative dell'attuale organizzazione, attività assegnate e afferenza del personale; è fatta salva la facoltà di attribuire alle predette unità eventuali attività residuali ed il relativo personale;
  - afferenza, di norma, del personale delle unità sicurezza e impianti tecnologici per il 70% al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione per le materie di competenza del Servizio; per il 30% ai Responsabili delle attuali strutture - come ridenominate dal 1 gennaio 2019 - per le attività di presidio degli impianti tecnologici e la qualità, quest'ultima in collaborazione con il Servizio Qualità Ecomanagement Formazione, nonché per altre eventuali attività residuali ad oggi in corso di svolgimento;
  - afferenza del personale delle unità informatiche di tutte le strutture al Responsabile del Servizio Sistemi informativi;

- afferenza del personale delle unità sportello accettazione campioni alla Direzione Tecnica – Laboratorio Multisito;

CONSIDERATO:

- che, come riportato nel documento Manuale organizzativo allegato alla citata DDG n. 90/2018, sono istituibili in sede di dettaglio organizzativo, a cura dei Direttori/Responsabili competenti all'adozione degli atti di micro-organizzazione, specifiche posizioni dirigenziali ausiliarie ai processi primari (posizione di Responsabile di Staff) o poste a presidio di attività di natura progettuale (posizione di Responsabile di Unità di Progetto), rappresentative di una risposta organizzativa funzionale a peculiarità e bisogni specifici;
- che si rende necessario definire, in via transitoria, l'assetto organizzativo dell'Area Prevenzione Ambientale - Area Est e che lo stesso sarà oggetto di revisione anche a seguito della ridefinizione del nuovo quadro degli incarichi di funzione, il quale sarà definito in conformità alle disposizioni di cui al CCNL Comparto Sanità siglato in data 21/05/2018;

RITENUTO pertanto:

- di istituire, presso l'Area Prevenzione Ambientale Est, la seguente posizione dirigenziale denominata "Responsabile di Unità di Progetto Agenti Fisici";
- in conformità a quanto previsto nella DDG n. 112/2018, di recepire, nell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Est, le Posizioni Organizzative riportate nell'allegato A alla predetta deliberazione;
- di approvare - in coerenza con quanto stabilito nella DDG n. 90/2018, con il quadro delle posizioni dirigenziali attivate presso l'Area Prevenzione Ambientale Est con determinazione n. 970/2018, nonché con gli specifici indirizzi contenuti nella DDG n. 112/2018 - l'assetto organizzativo di dettaglio e il documento "Area Prevenzione ambientale Est – Descrittivi delle posizioni dirigenziali di Progetto" allegati rispettivamente D) e E) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di precisare che, per le attività delle unità organizzative riportate nell'assetto organizzativo di dettaglio allegato D) al presente atto, si rinvia a quanto già riportato nelle determinazioni n. 840/2013-848/2013-820/2013 e 1002/2017-1015/2017-1005/2017 ferma restando l'afferenza così come riportata nel predetto allegato D);
- di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 01/01/2019 ed è adottato in via transitoria nelle more del dimensionamento degli organici e della revisione dell'attuale quadro delle Posizioni Organizzative;

- di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione del personale alle diverse strutture dell'Area Prevenzione Ambientale Est;

DATO ATTO:

- che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. Dirigenza e Comparto e RSU aziendali del presente provvedimento;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale – Area Est;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è il Dott. Luigi Vicari;

### DETERMINA

1. di dare atto che, con riferimento alla procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali di cui si è detto in premessa, hanno presentato domanda di partecipazione i dirigenti indicati nell'Allegato A) al presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento degli incarichi dirigenziali riportati nell'Allegato B) alla presente determinazione e per la durata indicata, per ciascun incarico, nell'Allegato medesimo;
3. di precisare che gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto, in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., sono conferiti per la durata di tre anni, fermo restando che la durata dell'incarico può essere inferiore laddove coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dirigente interessato, ovvero con il conseguimento dei requisiti previsti per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;
4. di dare atto che la retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali conferiti con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG n. 70/2018 e DDG n. 90/2018 (rep. n. 315/2018);
5. di precisare che a ciascun dirigente incaricato verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc.;

6. di dare atto che i dott. Patrizia Luciali, Daniela Ballardini, Mariagrazia Cacciaguerra, Gianna Sallese dirigenti a cui viene conferito con il presente provvedimento un incarico dirigenziale di struttura semplice, hanno presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; e che tali dichiarazioni - Allegato C) alla presente determinazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
7. di conferire ad interim l'incarico di Responsabile Distretto di Cesena, nei confronti del Responsabile Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra, con decorrenza dal 01/01/2019 e sino al 30/06/2019;
8. di dare atto che il conferimento ad interim disposto con il presente atto comporterà lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite al Responsabile Distretto di Cesena dalle disposizioni legislative, regolamentari e aziendali riferite a tale incarico, fermo restando nei confronti della dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra il trattamento economico previsto per il Responsabile del Servizio territoriale di Forlì-Cesena;
9. di istituire, presso l'Area Prevenzione Ambientale Est, la seguente posizione dirigenziale denominata "Responsabile di Unità di Progetto Agenti Fisici";
10. in conformità a quanto previsto nella DDG n. 112/2018, di recepire, nell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Est, le Posizioni Organizzative riportate nell'allegato A alla predetta deliberazione;
11. di approvare - in coerenza con quanto stabilito nella DDG n. 90/2018, con il quadro delle posizioni dirigenziali attivate presso l'Area Prevenzione Ambientale Est con determinazione n. 970/2018, nonché con gli specifici indirizzi contenuti nella DDG n. 112/2018 - l'assetto organizzativo di dettaglio e il documento "Area Prevenzione ambientale Est – Descrittivi delle posizioni dirigenziali di Progetto" allegati rispettivamente D) e E) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
12. di precisare che, per le attività delle unità organizzative riportate nell'assetto organizzativo di dettaglio allegato D) al presente atto, si rinvia a quanto già riportato nelle determinazioni n. 840/2013-848/2013-820/2013 e 1002/2017-1015/2017-1005/2017 ferma restando l'afferenza così come riportata nel predetto allegato D);
13. di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui al presente provvedimento ha decorrenza dal 01/01/2019 ed è adottato in via transitoria nelle more del dimensionamento degli organici e della revisione dell'attuale quadro delle Posizioni Organizzative;

14. di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione del personale alle diverse strutture dell'Area Prevenzione Ambientale Est;
15. di comunicare il presente atto ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

IL RESPONSABILE AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST

(Dott. Luigi Vicari)

**All. A - Elenco dirigenti che hanno presentato domanda**

<i>Posizione</i>	<i>Nominativo</i>	<i>N. Prot. Domanda</i>	<i>Data Protocollo</i>
RESPONSABILE DI DISTRETTO FAENZA-BASSA ROMAGNA (TIPO B)	LAGHI MARIA CRISTINA	PGRA/2018-17463	13/12/2018
RESPONSABILE DI DISTRETTO RAVENNA (TIPO B)	CANE' MARCO	PGRA/2018-17462	13/12/2018
RESPONSABILE DI DISTRETTO RIMINI (TIPO B)	RICCIOTTI MAURO	PGRA/2018-17225	10/12/2018
RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI (AREA EST)	LUCIALLI PATRIZIA	PGRA8018-17436	13/12/2018
RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI FORLI'-CESENA	CACCIAGUERRA MARIAGRAZIA	PGRA/2018-17465	13/12/2018
RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI RAVENNA	BALLARDINI DANIELA	PGRA/2018-17232	10/12/2018
RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI RIMINI	SALLESE GIANNA	PGRA/201-17229	10/12/2018
RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ACQUE (AREA EST)	BISERNI ROBERTA CECILIA	PGRA/2018-17235	10/12/2018
RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ACQUE (AREA EST)	LAGHI MARIA CRISTINA	PGRA/2018-17464	13/12/2018
RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ARIA-CEM (AREA EST)	MARIOTTI CRISTINA	PGRA/2018-17467	13/12/2018
RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ARIA-CEM (AREA EST)	ZAMAGNI MARCO	PGRA/2018-17466	13/12/2018

**All. B - Incarichi dirigenziali conferiti dal 01/01/2019**

<b><i>Incarico dirigenziale</i></b>	<b><i>Dirigente incaricato</i></b>	<b><i>Inizio incarico</i></b>	<b><i>Fine incarico</i></b>
RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI (AREA EST)	LUCIALLI PATRIZIA	01/01/2019	31/12/2021
RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI FORLI'-CESENA	CACCIAGUERRA MARIAGRAZIA	01/01/2019	31/12/2021
RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI RAVENNA	BALLARDINI DANIELA	01/01/2019	31/12/2021
RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI RIMINI	SALLESE GIANNA	01/01/2019	31/12/2021
RESPONSABILE DI DISTRETTO RAVENNA (TIPO B)	CANE' MARCO	01/01/2019	31/12/2021
RESPONSABILE DI DISTRETTO FAENZA-BASSA ROMAGNA (TIPO B)	LAGHI MARIA CRISTINA	01/01/2019	31/12/2021
RESPONSABILE DI DISTRETTO RIMINI (TIPO B)	RICCIOTTI MAURO	01/01/2019	31/12/2021
RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ACQUE (AREA EST)	BISERNI ROBERTA CECILIA	01/01/2019	31/12/2021
RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ARIA-CEM (AREA EST)	MARCO ZAMAGNI	01/01/2019	31/12/2021

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)**

La sottoscritta Mariagrazia Cacciaguerra nata il 14/11/1960 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Responsabile Servizio Territoriale – Sede di Forlì-Cesena

**DICHIARA**

*(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)*

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione);

**DICHIARA ALTRESI'**

*(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)*

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013<sup>1</sup>;

**DICHIARA INFINE**

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

---

<sup>1</sup>Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 20/12/2018

La dirigente Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra \*

*\* Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOM-  
PATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)**

La sottoscritta Patrizia Luciali nata il 20 aprile 1960, dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali - Area Est (art. 6 Regolamento Incarichi Dirigenziali – DDG n. 91/2018)

**DICHIARA**

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione);

**DICHIARA ALTRESI'**

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013<sup>1</sup>;

**DICHIARA INFINE**

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Ravenna, 19 dicembre 2018

Dott.ssa Patrizia Luciali\*

\* Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

<sup>1</sup>Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti **a tempo indeterminato** con incarico di struttura complessa o semplice)

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)**

Il/La sottoscritto/a GIANNA SALLESE nato/a ANCONA il 13/02/1957 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di RESPONSABILE SERVIZIO TERRITORIALE DI RIMINI

**DICHIARA**

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione);

**DICHIARA ALTRESI'**

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013<sup>1</sup>;

**DICHIARA INFINE**

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui "*Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.*"

Data 20/12/2018

Il/la dirigente Dott./Dott.ssa GIANNA SALLESE (indicare nome e cognome)\*

\* Documento firmato digitalmente

<sup>1</sup>Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti **a tempo indeterminato** con incarico di struttura complessa o semplice)

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)**

La sottoscritta BALLARDINI DANIELA nata il 03/04/1959 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Responsabile del Servizio Territoriale di Ravenna

**DICHIARA**

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione);

**DICHIARA ALTRESI'**

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013<sup>1</sup>;

**DICHIARA INFINE**

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dalla sottoscritta nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

<sup>1</sup>Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 20/12/2018

Il/la dirigente Dott./Dott.ssa Daniela Ballardini\*

\* Documento firmato digitalmente

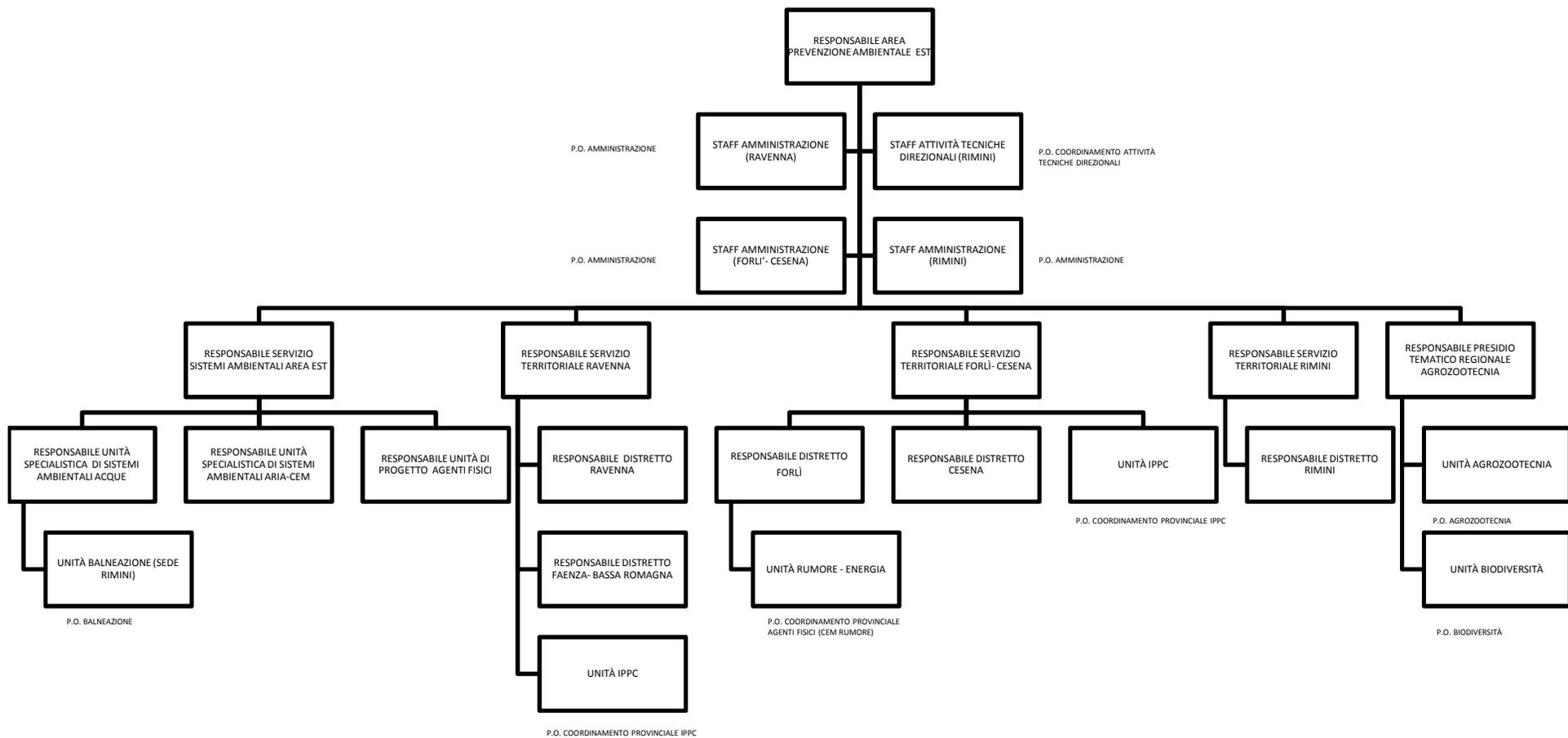
Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



## **ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO**

### **AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST**

Allegato D





**AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST**

**DESCRITTIVI DELLE POSIZIONI  
DIRIGENZIALI DI PROGETTO**

**(ALL. E DETERMINA N.1054/2018)**

## **RESPONSABILE DI UNITÀ DI PROGETTO AGENTI FISICI**

Dipende da Responsabile Servizio Sistemi ambientali Area Est

### **MISSION**

Garantire, alla scala di area, la valutazione preventiva, il monitoraggio e il controllo dei campi elettromagnetici, anche attraverso la realizzazione di programmi, progetti e linee di azione condivise a livello di area e regionale; contribuire ad alimentare il Sistema informativo sullo stato dell'ambiente regionale e/o nazionale. Coordinare il Servizio nelle attività di competenza relative alle tematiche delle radiazioni ionizzanti e rumore.

### **AREE DI RESPONSABILITÀ**

Garantisce, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti con il Responsabile, la predisposizione del piano annuale di attività, la sua attuazione ed i relativi report consuntivi.

Presidia la gestione operativa dei controlli e del monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio dell'Area; persegue l'omogeneità dei metodi, dei sistemi valutativi del dato, della modellistica utilizzata; si adopera per il rispetto dei tempi previsti per la valutazione preventiva (pareri).

Per l'ottimizzazione della sua azione nell'area di responsabilità si interfaccia, oltre che con il RSSA\_Area Est, direttamente con i CTR di riferimento.

Al fine dell'omogeneizzazione dell'attività sui territori di competenza, cura la produzione di linee guida per orientare ed armonizzare prassi e processi operativi interni.

Organizza incontri periodici formalizzati con i collaboratori di informazione e di riscontro di problemi e/o difficoltà operative, informando il Responsabile su problemi e tematiche emergenti.

Monitora l'evoluzione della normativa e dei riferimenti tecnici di interesse a livello nazionale e comunitario. Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane afferenti.

Gestisce il personale direttamente dipendente. In collaborazione con il RSSA\_Area Est e con la partecipazione degli stessi operatori, individua gli obiettivi annuali individuali e di struttura. Attribuisce gli obiettivi, mantiene monitorato il loro lo stato di avanzamento nel corso dell'anno e valuta il grado di raggiungimento finale ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

In base alle specifiche responsabilità, attua l'applicazione delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente e dandone conto al datore di lavoro. Segnala tempestivamente qualsiasi situazione possa costituire violazione di norma e/o criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni in relazione alla responsabilità assegnata.

Condivide con il Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi, di eventuali studi e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

### **RELAZIONI INTERNE**

Direzione tecnica, Direzione generale, Servizi Sistemi ambientali, Servizi territoriali, CTR

### **RELAZIONE ESTERNE**

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Università, Enti di ricerca.